|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SEZIONE A:** **TRAGUARDI FORMATIVI** | | | | **Scuola Sec. II grado** | |
| **Competenza chiave europea** | | | ***Spirito di iniziativa e imprenditorialità*** | | |
| **TRIENNIO** | | | | | | |
| **Competenze specifiche** | | **Conoscenze** | | | **Abilità** | |
| C1. ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA.  C2. RESILIENZA  C3. PIANIFICAZIONE E GESTIONE. | | C1.A1.C1. Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano.  C1.A2.C1. Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano.  C1.A2.C2. Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo).  C1.A3.C1. Istituzioni locali, nazionali e internazionali.  C1.A3.C2. Conoscenze essenziali per l’accesso al lavoro e alle professioni.  C1.A3.C3. Il curriculum vitae secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.).  C2.A1.C1. Conoscere il contesto interattivo costituito dalla famiglia, dalla scuola e dagli stakeholder dell’ambiente/territorio in cui si vive.  C2.A2.C1. Conoscere il contesto interattivo costituito dalla rete dei rapporti con i pari e dagli stress della vita quotidiana e negli ambienti di lavoro.  C3.A1.C1. Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi e risorse per lo sviluppo di un progetto.  C3.A1.C2. Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto.  C3.A2.C1. Elementi di economia e organizzazione di impresa.  C3.A3.C1. Processi aziendali generali e specifici di un settore, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali.  C3.A3.C2. Ciclo di vita di un prodotto/servizio. | | | C1.A.1. Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.  C1.A.2. Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali.  C1.A.3. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.  C2.A.1. Abilità sociali.  C2.A.2. Abilità emotive.  C3.A.1. Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto, anche mediante l’utilizzo di strumenti software specifici.  C3.A.2. Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l’organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende.  C3.A.3. Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. | |
| C4. CREATIVITÀ.  C5. AFFRONTARE AMBIGUITÀ, INCERTEZZE E RISCHI.  C6. PENSIERO ETICO E SOSTENIBILE. | | C4.A1.C1. Idee e opportunità per creare valore.  C4.A2.C1. Tecniche di brainstorming.  C4.A2.C2. Tecniche di problem solving.  C4.A3.C1. Il fallimento, l’incertezza e l’ambiguità come parte integrante dei processi creativi.  C5.A1.C1. Risk management.  C5.A2.C1. Conoscenza dei processi ipotesi/test, in cui ogni volta vanno applicate le informazioni e le lezioni imparate dalla volta precedente.  C5.A2.C2. Tecniche di analisi avanzate dei dati.  C6.A1.C1. Codici di comportamento generalmente accettati in diversi ambienti e società.  C6.A1.C2. consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimale.  C6.A2.C1. Dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee.  C6.A3.C1. Concetti di base riguardanti individui, gruppi, organizzazioni, parità e non discriminazione tra i sessi, società e cultura. | | | C4.A.1. Saper individuare i problemi nuovi, senza dover in questo dipendere da altri.  C4.A.2. Saper trasferire le proprie conoscenze in nuovi contesti per risolvere i problemi.  C4.A.3. Attitudine a considerare l'apprendimento un processo che si incrementa e produce risultati dopo ripetuti tentativi.  C5.A.1. Capacità di cogliere i segnali che consentono di individuare e comprendere tempestivamente la natura delle dinamiche interne al team e quelle organizzative che influenzano lo svolgimento del progetto.  C5.A.2. Capacità di gestione delle informazioni e dei contesti ambigui.  C6.A.1. Saper valutare le conseguenze di idee che portano valore e l'effetto dell'azione imprenditoriale sulla comunità di destinazione, il mercato, la società e l 'ambiente.  C6.A.2. Saper riflettere su come gli obiettivi sociali, culturali ed economici sono sostenibili a lungo termine, e il corso di azione scelta.  C6.A.3. Capacità di agire in modo responsabile. | |
| **Orizzontalità** | Aziende  Associazioni di categoria (ad esempio ISIPM, PMI, …)  Università  Enti pubblici | | | | | |
| **Interdisciplinarietà** | Occorre predisporre condizioni favorevoli per lo sviluppo dell’educazione imprenditoriale, riconoscendo tra gli obiettivi formativi prioritari il potenziamento delle conoscenze giuridiche ed economico-finanziarie, progettando opportunamente i percorsi di alternanza scuola-lavoro.  Esperienze di tipo laboratoriale incentrate sul “fare”.  Risulta importante favorire la realizzazione di progetti e iniziative MULTIDISCIPLINARI attraverso il lavoro di gruppo, le visite in impresa e le testimonianze degli operatori economici ed industriali, fino ad arrivare alla costituzione di mini imprese (virtuali e reali) di studenti, nonché la loro partecipazione attiva anche attraverso l’educazione peer-to-peer (tra studenti e studenti) e tra studenti ed ex alunni. | | | | | |
| **Verticalità** | Alternanza Scuola Lavoro.  Un approccio metodologico efficace è quello del learning by doing, attraverso la partecipazione degli studenti ad attività e progetti pratici multidisciplinari, durante i quali fare esperienze “reali”, incontrare imprese e imprenditori. | | | | | |
| **BES** | Per gli alunni che rientrano nella categoria Bes il curriculum d’istituto tenderà a:   * Valorizzare le capacità * Adattare la didattica * Calibrare i contenuti e gli obiettivi | | | | | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi** | | | | ***Scuola Sec. II grado –*** | **TRIENNIO** |
| **Competenza chiave europea** | | ***Spirito di iniziativa e imprenditorialità*** | | |  |
|  | **Evidenze** | |  | ***Compiti significativi*** | |
|  | • Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive.  • Coordina l’attività personale e/o di gruppo.  • Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto. | |  | • Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna, i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso, motivando la scelta finale.  • Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving.  • Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.  • Realizzare una campagna di web marketing su Google/Facebook.  • Progettare l’immagine coordinata di una azienda.  • Realizzare reportistica direzionale. | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***SEZIONE C: Livelli di padronanza delle Competenze*** | ***Scuola Sec. II grado*** | **TRIENNIO** |
| **Competenza chiave europea** | ***Spirito di iniziativa e imprenditorialità*** | |
| ***Livelli di padronanza*** | | |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Criterio** | **0** | ***1*** | ***2*** | **3** |
| ***Livello zero*** | ***Livello base*** | ***Livello intermedio*** | ***Livello avanzato*** |
| 1.TRADURRE IDEE IN AZIONE:  1.1 Creatività;  1.2 Consapevolezza del contesto.  2.ORGANIZZAZIONE OPERATIVA:  2.1 Pianificazione;  2.2 Gestione.  3.ETICA E SOSTENIBILITA':  3.1 Conseguenze economiche e sociali del progetto. |  | 1.1: Esprime la sua creatività se supportato da proposte altrui.  1.2: Si rende conto della situazione: sottovaluta le opportunità, sopravvaluta le difficoltà.  2.1: Accetta la pianificazione proposta da altri. Collabora se direttamente coinvolto.  2.2: Avvia il progetto e ne segue l'avanzamento solo se qualcuno gli indica la necessità di monitorarlo.  3.1: Pur considerando l’impatto e le conseguenze di un progetto e/o idea, li ignora e non cambia gli obiettivi. | 1.1: Pensa soluzioni ma non sempre realizzabili. Collabora alle iniziative proposte.  1.2: Si rende conto della situazione, coglie le opportunità ma sottovaluta le difficoltà. Punta sulle opportunità per sé e per il gruppo di lavoro.  2.1: Definisce obiettivi. Collabora ad individuare tempi e modalità di realizzazione. Cerca la collaborazione con gli altri per portare a termine il progetto.  2.2: Avvia il progetto e ne segue l'avanzamento. Poche volte coglie la necessità di inserire aggiustamenti.  3.1: Aiutato, valuta le conseguenze di un progetto e/o idea. Una volta reso consapevole, dimostra disponibilità a cambiare gli obiettivi in base agli effetti previsti. | 1.1: Pensa soluzioni nuove e divergenti. Ha spirito d'iniziativa. Collabora alle iniziative proposte.  1.2: Si rende conto della situazione, cogliendo sia le opportunità e sia le difficoltà. Punta sulle opportunità sia per sé che per il gruppo di lavoro. Valuta se assumere rischi o meno.  2.1: Definisce obiettivi raggiungibili. Individua tempi e modalità di realizzazione. Valuta le risorse necessarie (conoscenze e abilità). Cerca la collaborazione con gli altri per portare a termine il progetto.  2.2: Avvia il progetto e ne monitora l'avanzamento. Coglie e decide gli aggiustamenti. Valuta se le risorse rispondono agli obiettivi del progetto.  3.1: Prevede e valuta le conseguenze etiche e sociali di un progetto e/o un'idea imprenditoriali. Si impegna per conoscerne l'impatto ambientale e sociale. Dimostra disponibilità a cambiare gli obiettivi del progetto in base ai suoi effetti e alla sua sostenibilità. |